



**SCHEDA DI SICUREZZA**  
conforme al Regolamento (CE) N. 1907/2006

SDS n.: 30640

**MULTIS EP 00**

Data della revisione precedente 2015-06-01

Data di revisione: 2015-12-11

Versione 3.00

**Sezione 1: IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA O DELLA MISCELA E DELLA SOCIETÀ/IMPRESA****1.1. Identificatore del prodotto**

Nome del prodotto	MULTIS EP 00
Numero	0XE
Sostanza/miscela	Miscela

**1.2. Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati**

Usi identificati Grasso lubrificante.

**1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza**

Fornitore	TotalErg S.p.A Sede Legale: Viale dell'Industria, 92 – 00144 ROMA Divisione Lubrificanti – Via Tolmezzo, 15 20132 Milano - Italia Tel: +39.02.54068.1
-----------	---

**Per ulteriori informazioni, contattare:**E-mail Tecnico competente [asstec.lub@totalerg.it](mailto:asstec.lub@totalerg.it)**1.4. Numero telefonico di emergenza**

+33 1 49 00 00 49 (24h/24, 7d/7)

Tel: +39.02.54068.1

Centro Antiveleni del Policlinico A. Gemelli (Roma): +39 06 3054343 (24 ore)

Centro Antiveleni Ospedale Niguarda (Milano): +39 02 66101029 (24 ore)

**Sezione 2: IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI****2.1. Classificazione della sostanza o della miscela****REGOLAMENTO (CE) N. 1272/2008***Per il testo completo delle indicazioni di pericolo H menzionate in questa sezione, consultare la sezione 2.2.***Classificazione**

Il prodotto non è classificato come pericoloso in conformità con la Regolamentazione (CE) No. 1272/2008

**2.2. Elementi dell'etichetta**

Etichetta conforme a REGOLAMENTO (CE) N. 1272/2008

SDS n.: 30640

## MULTIS EP 00

Data di revisione: 2015-12-11

Versione 3.00

### Indicazioni di pericolo

Nessuno(a)

### Consigli di prudenza

Nessuno(a)

### Indicazioni di pericolo supplementari

EUH210 - Scheda dati di sicurezza disponibile su richiesta

### 2.3. Altri pericoli

**Proprietà fisico-chimiche** Le superfici contaminate diventano estremamente scivolose.

**Proprietà ambientali** Non disperdere nell'ambiente.

## Sezione 3: COMPOSIZIONE/INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI

### 3.2. Miscela

#### Componenti pericolosi

Nome Chimico	Numero CE	Numero di registrazione REACH	Numero CAS	% in peso	Classificazione (Reg. 1272/2008)
acido fosforoditioico, O,O-bis(isobutil e pentil) esteri misti, sali di zinco	270-608-0	01-2119493628-22	68457-79-4	<1.5	Aquatic Chronic 2 (H411) Eye Dam. 1 (H318) Skin Irrit. 2 (H315)

**Indicazioni supplementari** Prodotto a base d'olio minerale che contiene meno del 3% di estratto di DMSO, secondo il metodo IP 346.

Per il testo completo delle indicazioni di pericolo H menzionate in questa sezione, consultare la sezione 16.

## Sezione 4: MISURE DI PRIMO SOCCORSO

### 4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

**Informazione generale** IN CASO DI DISTURBI GRAVI O PERSISTENTI, CHIAMARE UN MEDICO O IL PRONTO SOCCORSO.

**Contatto con gli occhi** Sciacquare abbondantemente con molta acqua, anche sotto le palpebre.

**Contatto con la pelle** Rimuovere gli indumenti e le scarpe contaminate. Lavare con acqua e sapone. Lavare gli indumenti contaminati prima di indossarli nuovamente.

**Inalazione** Portare all'aria aperta.

# TOTALERG

SDS n.: 30640

## MULTIS EP 00

Data di revisione: 2015-12-11

Versione 3.00

**Ingestione** NON provocare il vomito. Non somministrare nulla per bocca a una persona in stato di incoscienza. Chiamare immediatamente un medico o un centro antiveleni.

### **4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti e che ritardati**

**Contatto con gli occhi** Non classificato. Il fornitore di alcuni componenti presenti in questa formulazione ha indicato che la classificazione come irritante non è richiesta.

**Contatto con la pelle** Non classificato. L'introduzione sottocutanea di prodotto ad alta pressione può avere gravi conseguenze anche in assenza di sintomi o lesioni esterne apparenti.

**Inalazione** Non classificato. L'inalazione dei vapori ad elevata concentrazione può causare irritazione del sistema respiratorio.

**Ingestione** Non classificato. L'ingestione può causare irritazione gastrointestinale, nausea, vomito e diarrea.

### **4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico oppure di trattamenti speciali, se necessario**

**Note per il medico** Trattare sintomaticamente.

## **Sezione 5: MISURE ANTINCENDIO**

### **5.1. Mezzi di estinzione**

**Mezzi di estinzione idonei** Anidride carbonica (CO<sub>2</sub>). Polvere ABC. Schiuma. Acqua spruzzata o nebulizzata.

**Mezzi di estinzione non idonei** Non usare un getto d'acqua in quanto potrebbe disperdere o propagare il fuoco.

### **5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela**

**Pericolo speciale** La combustione incompleta e la termolisi possono produrre gas più o meno tossici come CO, CO<sub>2</sub>, vari idrocarburi, aldeidi e fuliggine. La loro inalazione può essere molto pericolosa a concentrazioni elevate o in spazi confinati.

### **5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi**

**Equipaggiamento speciale di protezione per gli addetti all'estinzione degli incendi** Indossare un respiratore autonomo e indumenti di protezione.

**Altre informazioni** Raffreddare i contenitori / cisterne con spruzzi d'acqua. Smaltire le acque contaminate di spegnimento e i residui dell'incendio in accordo con la normativa vigente.

## **Sezione 6: MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE**

### **6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza**

# TOTALERG

SDS n.: 30640

## MULTIS EP 00

Data di revisione: 2015-12-11

Versione 3.00

**Informazioni generali** Non toccare il materiale fuoriuscito e non camminarci sopra. Le superfici contaminate diventano estremamente scivolose. Usare i dispositivi di protezione individuali. Assicurare una ventilazione adeguata. Eliminare tutte le sorgenti di combustione.

### **6.2. Precauzioni ambientali**

**Informazioni generali** Non permettere di contaminare la rete idrica con il materiale. Evitare che il materiale penetri in scoli o corsi d'acqua. Le autorità locali devono essere informate se le perdite non possono essere circoscritte.

### **6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica**

**Metodi di pulizia** Arginare. Contenere e poi raccogliere quanto sversato accidentalmente con materiale assorbente non combustibile (ad esempio sabbia, terra, farina fossile, vermiculite) e porlo in un contenitore per lo smaltimento in accordo con la normativa nazionale / locale vigente (riferirsi alla Sezione 13). Raccogliere il prodotto versato con mezzi meccanici adeguati. Conservare per lo smaltimento in idonei contenitori sigillati.

### **6.4. Riferimenti ad altre sezioni**

**Dispositivo di Protezione Individuale** Vedere la Sezione 8 per ulteriori dettagli.

**Trattamento dei rifiuti** Vedere sezione 13.

## **Sezione 7: MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO**

### **7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura**

**Consiglio per una manipolazione sicura** Non mangiare, bere o fumare durante l'utilizzo. Vedere Sezione 8 per la protezione individuale. Utilizzare unicamente in aree ben ventilate. Non respirare vapori o nebbie. Evitare il contatto con la pelle, con gli occhi e con gli indumenti.

**Prevenzione di incendio ed esplosione** Prendere le dovute precauzioni contro l'accumulo di cariche elettrostatiche. Assicurare la messa a terra dei contenitori, dei serbatoi e delle attrezzature per la ricezione e il trasferimento.

**Misure di igiene** Assicurarsi dell'applicazione di rigorose regole di igiene da parte del personale esposto al rischio di contatto con il prodotto. Si raccomanda di pulire regolarmente l'attrezzatura, l'area di lavoro e gli indumenti. Lavarsi le mani prima delle pause e subito dopo aver maneggiato il prodotto. Non usare abrasivi, solventi o carburanti. Non asciugare le mani con stracci contaminati dal prodotto. Non mettere gli stracci contaminati dal prodotto nelle tasche degli indumenti da lavoro.

### **7.2. Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, incluse eventuali incompatibilità**

SDS n.: 30640

## MULTIS EP 00

Data di revisione: 2015-12-11

Versione 3.00

**Misure tecniche/Condizioni di immagazzinamento** Tenere lontano da cibi, bevande e alimenti per animali. Tenere in area munita di contenimento. Tenere il recipiente ben chiuso. Tenere preferibilmente nel contenitore originale. Altrimenti riportare tutte le indicazioni regolamentari delle etichette sul nuovo contenitore. Non togliere le etichette di pericolo dai contenitori (anche se sono vuoti). Progettare le installazioni in modo da evitare proiezioni accidentali di prodotto (per esempio a causa del cedimento delle guarnizioni) su carter caldi o su contatti elettrici. Proteggere dal gelo, dal calore e dalla luce del sole. Proteggere dall'umidità.

**Materiali da evitare** Forti agenti ossidanti.

### 7.3. Usi finali specifici

**Uso(i) particolare(i)** Nessuna informazione disponibile.

## Sezione 8: CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE/PROTEZIONE INDIVIDUALE

### 8.1. Parametri di controllo

**Limiti di esposizione** Olio minerale, nebbie :  
USA : OSHA (PEL) TWA 5 mg/m<sup>3</sup>, NIOSH (REL) TWA 5 mg/m<sup>3</sup>, STEL 10 mg/m<sup>3</sup>, ACGIH (TLV) TWA 5 mg/m<sup>3</sup> (altamente raffinato)

**Legenda** Vedi sezione 16

#### DNEL Lavoratore (Industriale/Professionale)

Nome Chimico	Breve termine, effetti sistemici	Breve termine, effetti locali	Lungo termine, effetti sistemici	Lungo termine, effetti locali
acido fosforoditioico, O,O-bis(isobutil e pentil) esteri misti, sali di zinco 68457-79-4			11.87 mg/kg bw/day Dermale 8.13 mg/m <sup>3</sup> Inalazione	

#### DNEL Consumatore

Nome Chimico	Breve termine, effetti sistemici	Breve termine, effetti locali	Lungo termine, effetti sistemici	Lungo termine, effetti locali
acido fosforoditioico, O,O-bis(isobutil e pentil) esteri misti, sali di zinco 68457-79-4			5.93 mg/kg bw/day Dermale 2.06 mg/m <sup>3</sup> Inalazione 0.24 mg/kg bw/day Orale	

#### Prevedibile concentrazione priva di effetti (PNEC)

Nome Chimico	Acqua	Sedimenti	Suolo	Aria	STP	Orale
acido fosforoditioico, O,O-bis(isobutil e pentil) esteri misti, sali di zinco 68457-79-4	4 µg/l fw 4.6 µg/l mw 45 µg/l or				100 mg/l	10.67 mg/kg alimento

### 8.2. Controlli dell'esposizione

# TOTALERG

SDS n.: 30640

## MULTIS EP 00

Data di revisione: 2015-12-11

Versione 3.00

### Controlli dell'esposizione professionale

**Misure tecniche** Applicare le misure tecniche per essere conformi ai limiti d'esposizione professionale. Lavorando in spazi confinati (serbatoi, cisterne, ecc.), assicurarsi che l'aria fornita sia sufficiente per respirare e indossare gli indumenti raccomandati.

### Dispositivo di Protezione Individuale

<b>Informazioni generali</b>	Se il prodotto è utilizzato in miscele, è raccomandato di contattare i fornitori di equipaggiamento protettivo adeguato. Queste raccomandazioni si applicano al prodotto così come viene commercializzato.
<b>Protezione respiratoria</b>	Quando i lavoratori sono esposti a concentrazioni superiori ai limiti di esposizione, è obbligatorio l'uso di maschere appropriate e certificate. Respiratore con filtro combinato vapori/polveri (EN 14387). Tipo A/P1. L'uso di apparecchi respiratori deve attenersi rigorosamente alle istruzioni del fabbricante ed alle normative che ne regolano la scelta e l'utilizzo.
<b>Protezione degli occhi</b>	Se vi è rischio di spruzzi, indossare: Occhiali di sicurezza con protezioni laterali.
<b>Protezione della pelle e del corpo</b>	Indossare un indumento di protezione adeguato. Scarpe protettive o stivali. Indumenti protettivi con maniche lunghe.
<b>Protezione delle mani</b>	Guanti resistenti agli idrocarburi: Gomma fluorurata, Gomma nitrilica. In caso di contatto prolungato con il prodotto, si raccomanda di indossare guanti conformi EN 420 e EN 374, proteggendo almeno per 480 minuti ed avente uno spessore di 0,38 mm almeno. Questi valori sono solo indicativi. Il livello di protezione è fornita dal materiale del guanto, le sue caratteristiche tecniche, la sua resistenza alle sostanze chimiche da trattare, l'adeguatezza del suo utilizzo e la sua frequenza di sostituzione.

### Controlli dell'esposizione ambientale

**Informazioni generali** Il prodotto non deve poter entrare nelle fognature, corsi d'acqua o suolo.

## **Sezione 9: PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE**

### **9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali**

<b>Colore</b>	marrone
<b>Stato fisico @20°C</b>	solido
<b>Odore</b>	Caratteristico
<b>Soglia olfattiva</b>	Nessuna informazione disponibile

<u>Proprietà</u>	<u>Valori</u>	<u>Osservazioni</u>	<u>Metodo</u>
pH		Non applicabile	
Punto/intervallo di fusione		Nessuna informazione disponibile	
Punto/intervallo di ebollizione		Nessuna informazione disponibile	

SDS n.: 30640

## MULTIS EP 00

Data di revisione: 2015-12-11

Versione 3.00

<b>Punto di infiammabilità</b>	> 200 °C > 392 °F		
<b>Tasso di evaporazione</b>		Nessuna informazione disponibile	
<b>Limiti d'infiammabilità nell'aria</b>		Nessuna informazione disponibile	
<b>Superiore</b>		Nessuna informazione disponibile	
<b>Inferiore</b>		Nessuna informazione disponibile	
<b>Tensione di vapore</b>		Nessuna informazione disponibile	
<b>Densità di vapore</b>		Nessuna informazione disponibile	
<b>Densità relativa</b>	0.9	@ 20 °C	
<b>Densità</b>	~ 900 kg/m <sup>3</sup>	@ 20 °C	
<b>Solubilità in acqua</b>		Insolubile	
<b>Solubilità in altri solventi</b>		Nessuna informazione disponibile	
<b>logPow</b>		Nessuna informazione disponibile	
<b>Temperatura di autoaccensione</b>	> 250 °C > 482 °F		ASTM E659 ASTM E659
<b>Temperatura di decomposizione</b>		Nessuna informazione disponibile	
<b>Viscosità, cinematica</b>		Nessuna informazione disponibile	
<b>Proprietà esplosive</b>	Non esplosivo		
<b>Proprietà ossidanti</b>	Non applicabile		
<b>Possibilità di reazioni pericolose</b>	Nessuna informazione disponibile		

### 9.2. Altre informazioni

<b>Punto di congelamento</b>		Nessuna informazione disponibile	
<b>Punto di goccia</b>	>= 150 °C		ISO 2176

## **Sezione 10: STABILITÀ E REATTIVITÀ**

### 10.1. Reattività

Informazioni generali Nessuna informazione disponibile.

### 10.2. Stabilità chimica

Stabilità Stabile nelle condizioni di immagazzinamento raccomandate.

### 10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Reazioni pericolose Nessuna nelle normali condizioni di utilizzo.

### 10.4. Condizioni da evitare

SDS n.: 30640

## MULTIS EP 00

Data di revisione: 2015-12-11

Versione 3.00

**Condizioni da evitare** Il calore (temperature sopra il punto di infiammabilità), le scintille, i punti di accensione, le fiamme, le cariche elettrostatiche.

### 10.5. Materiali incompatibili

**Materiali da evitare** Forti agenti ossidanti.

### 10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

**Prodotti di decomposizione pericolosi** Nessuno nelle normali condizioni d'utilizzo.

## Sezione 11: INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

### 11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici

#### Tossicità acuta Effetti locali Informazioni sul prodotto

- Contatto con la pelle** . Non classificato. L'introduzione sottocutanea di prodotto ad alta pressione può avere gravi conseguenze anche in assenza di sintomi o lesioni esterne apparenti.
- Contatto con gli occhi** . Non classificato. Il fornitore di alcuni componenti presenti in questa formulazione ha indicato che la classificazione come irritante non è richiesta.
- Inalazione** . Non classificato. L'inalazione dei vapori ad elevata concentrazione può causare irritazione del sistema respiratorio.
- Ingestione** . Non classificato. L'ingestione può causare irritazione gastrointestinale, nausea, vomito e diarrea.

#### Tossicità acuta - Informazioni sul componente

Nome Chimico	LD50 Orale	LD50 Cutaneo	CL50 Inalazione
acido fosforoditioico, O,O-bis(isobutil e pentil) esteri misti, sali di zinco	LD50 3600 mg/kg (Ratto - OECD 401)	LD50 > 20000 mg/kg (Coniglio - OECD 402)	

#### Sensibilizzazione

**Sensibilizzazione** Non classificato come sensibilizzante.

#### Effetti specifici

**Cancerogenicità** Questo prodotto non è classificato cancerogeno.  
**Mutagenicità** Questo prodotto non è classificato come mutageno.  
**Tossicità per la riproduzione** Questo prodotto non presenta alcun rischio conosciuto o sospetto per la riproduzione.

#### Tossicità a dose ripetuta

**Tossicità subcronica** Nessuna informazione disponibile.

SDS n.: 30640

## MULTIS EP 00

Data di revisione: 2015-12-11

Versione 3.00

### Effetti su organi bersaglio (STOT)

Effetti su organi bersaglio (STOT) Nessuna informazione disponibile.

### Altre informazioni

**Altri effetti avversi** Le esposizioni prolungate e ripetute (contatto con abiti contaminati) possono causare lesioni cutanee caratteristiche (vesciche).

## **Sezione 12: INFORMAZIONI ECOLOGICHE**

### 12.1. Tossicità

Non classificato.

#### Tossicità acuta per l'ambiente acquatico - Informazioni sul prodotto

Assenza di dati sperimentali.

#### Tossicità acuta per l'ambiente acquatico - Informazioni sul componente

Nome Chimico	Tossicità per le alghe	Tossicità per la daphnia e per altri invertebrati acquatici	Tossicità per i pesci	Tossicità per i micro-organismi
acido fosforoditioico, O,O-bis(isobutil e pentil) esteri misti, sali di zinco 68457-79-4	EbL50 (72h) 21 mg/l (Scenedesmus subspicatus - OECD 201)	EC50 (48h) 23 mg/l (Daphnia magna - OECD 202)	LC50 (96h) 4.5 mg/l (Cyprinodon variegatus - OECD 203)	

#### Tossicità cronica per l'ambiente acquatico - Informazioni sul prodotto

Nessuna informazione disponibile.

#### Tossicità cronica per l'ambiente acquatico - Informazioni sul componente

Nome Chimico	Tossicità per le alghe	Tossicità per la daphnia e per altri invertebrati acquatici	Tossicità per i pesci	Tossicità per i micro-organismi
acido fosforoditioico, O,O-bis(isobutil e pentil) esteri misti, sali di zinco 68457-79-4		NOEC(21d) 0.8 mg/l Daphnia magna		

### Effetti sugli organismi terrestri

Nessuna informazione disponibile.

### 12.2. Persistenza e degradabilità

#### **Informazioni generali**

Nessuna informazione disponibile.

SDS n.: 30640

## MULTIS EP 00

Data di revisione: 2015-12-11

Versione 3.00

### 12.3. Potenziale di bioaccumulo

**Informazioni sul prodotto** Nessuna informazione disponibile.

**logPow** Nessuna informazione disponibile

#### Informazioni sul componente

Nome Chimico	log Pow
acido fosforoditioico, O,O-bis(isobutil e pentil) esteri misti, sali di zinco salts - 68457-79-4	0.69

### 12.4. Mobilità nel suolo

**Suolo** Considerate le sue caratteristiche chimico-fisiche, il prodotto è poco mobile nel suolo.

**Aria** Ci sono poche perdite per evaporazione.

**Acqua** Insolubile. Il prodotto si spande sulla superficie dell'acqua.

### 12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

**Valutazione PBT e vPvB** Nessuna informazione disponibile.

### 12.6. Altri effetti avversi

**Informazioni generali** Nessuna informazione disponibile.

## **Sezione 13: CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO**

### 13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

**Rifiuti da scarti / prodotti inutilizzati** Non disperdere nell'ambiente. Non gettare i residui nelle fognature. Smaltire in accordo alle Direttive Europee sui rifiuti e sui rifiuti pericolosi. Eliminare il prodotto nel rispetto della normativa locale vigente. Smaltire i prodotti esausti ed i contenitori cedendoli a ditte autorizzate attenendosi alle disposizioni contenute nel DPR n.691 del 23/08/82 (Consorzio Obbligatorio degli Oli Usati) e nella Parte IV del Codice Ambientale (D.Lgs. n. 152 del 3/4/2006) e s.m.i.

**Contenitori contaminati** I contenitori vuoti dovrebbero essere trasportati in un sito autorizzato per il riciclaggio o lo smaltimento.

**Numero del Codice Europeo dei Rifiuti (CER)** I seguenti codici dei rifiuti sono solamente dei suggerimenti: 12 01 12. Secondo il Catalogo Europeo dei Rifiuti, i codici dei rifiuti non sono specifici del prodotto, ma dell'applicazione. I codici dei rifiuti devono essere assegnati dall'utilizzatore in base all'applicazione che è stata fatta di questo prodotto.

## **Sezione 14: INFORMAZIONI SUL TRASPORTO**

**ADR/RID** non regolamentato

SDS n.: 30640

**MULTIS EP 00**

Data di revisione: 2015-12-11

Versione 3.00

**IMDG/IMO** non regolamentato**ICAO/IATA** non regolamentato**ADN** non regolamentato**Sezione 15: INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE****15.1. Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela****Unione Europea****Ulteriori Informazioni**

Nessuna informazione disponibile

**15.2. Valutazione della sicurezza chimica**

Valutazione della sicurezza chimica Nessuna informazione disponibile

**15.3. Informazioni sulla normativa nazionali****Italia**

Reg. (CE) n. 1272/2008 (CLP) ed s.m.i. DPR 336/94 "Tabella delle malattie professionali nell'industria". D.Lgs 152/2006 (03/04/2006) Norme in materia ambientale. Decreto Legislativo 81/2008 : Attuazione del l'art.1 della legge 3 agosto 2007 n. 123 in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro. Evitare il superamento dei limiti d'esposizione professionale (vedere Sez.8).

**Sezione 16: ALTRE INFORMAZIONI****Riferimenti alle indicazioni di pericolo-H citate nelle sezioni 2 e 3**

H411 - Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata

H318 - Provoca gravi lesioni oculari

H315 - Provoca irritazione cutanea

SDS n.: 30640

## MULTIS EP 00

Data di revisione: 2015-12-11

Versione 3.00

### Abbreviazioni, acronimi

ACGIH = American Conference of Governmental Industrial Hygienists = Conferenza americana degli igienisti industriali governativi

bw = body weight = peso corporeo

bw/day = body weight/day = peso corporeo/giorno

EC x = Effect Concentration associated with x% response = la concentrazione effetto associato con x % risposta

GLP = Good Laboratory Practice = Buona Pratica di Laboratorio

IARC = International Agency for Research of Cancer = Agenzia Internazionale per la Ricerca del Cancro

LC50 = 50% Lethal concentration - Concentration of a chemical in air or a chemical in water which causes the death of 50% (one half) of a group of test animals = 50% di concentrazione letale - concentrazione di una sostanza chimica in aria o una sostanza chimica in acqua che provoca la morte del 50% (la metà) di un gruppo di animali di prova

LD50 = 50% Lethal Dose - Chemical amount, given at once, which causes the death of 50% (one half) of a group of test animals = 50% Dose Letale - importo chimico, data in una sola volta, causa la morte di 50% (la metà) di un gruppo di animali di prova

LL = Lethal Loading = Caricamento letale

NIOSH = National Institute of Occupational Safety and Health = Istituto nazionale di sicurezza e la salute

NOAEL = No Observed Adverse Effect Level = nessun effetto nocivo osservato livello

NOEC = No Observed Effect Concentration = concentrazione senza effetti osservabili

NOEL = No Observed Effect Level = livello senza effetto osservato

OECD = Organization for Economic Co-operation and Development = Organizzazione per la Cooperazione Economica e lo Sviluppo

OSHA = Occupational Safety and Health Administration = Amministrazione sul lavoro di sicurezza e sanitaria

UVCB = Substance of unknown or Variable composition, Complex reaction products or Biological material = Sostanza di composizione sconosciuta o variabile, prodotti di reazione complessi oppure materiale biologico

DNEL = Derived No Effect Concentration = Livello Derivato di Non Effetto

PNEC = Predicted No Effect Concentration = Prevedibile concentrazione priva di effetti

dw = dry weight = peso a secco

fw = fresh water = acqua dolce

mw = marine water = acque marine

or = occasional release = rilascio occasionale

### Legenda Sezione 8

VME : Valore limite Medio d'Esposizione

VLCT : Valore Limite Breve Termine

TWA (Time Weight Average) : Valore medio d'esposizione

STEL (Short Term Exposure Limit) : Valore limite d'esposizione a breve termine

+	Sensibilizzante	*	Designazione cutanea
**	Indicazione del pericolo	C:	Cancerogeno
M:	Mutageno	R:	Tossico per la riproduzione

Data di revisione: 2015-12-11

Nota di Revisione Sezioni modificate rispetto alla versione precedente: 1.4, 2.1, 2.2, 2.3, 3.2, 4.1, 4.2, 9.1, 9.2, 10.6, 11.1, 12.4, 15.1, 15.3, 16.

**Questa scheda di sicurezza è conforme a quanto previsto dal Regolamento (CE) 1907/2006**

**Questa scheda di sicurezza completa le notizie tecniche d'impiego ma non le sostituisce. Le informazioni relative al prodotto qui contenute, sono basate sullo stato attuale delle nostre conoscenze alla data di compilazione riportata. Sono date in buona fede. Resta inteso da parte dell'utilizzatore che ogni uso del prodotto per scopi diversi da quelli per i quali è stato concepito comporta rischi potenziali. La scheda non dispensa in alcun caso l'utilizzatore di conoscere e di applicare l'insieme delle regolamentazioni pertinenti alla sua attività. L'insieme delle prescrizioni menzionate ha semplicemente come scopo quello di aiutare l'utilizzatore ad assolvere alle sue obbligazioni. Questo elenco non è da considerarsi completo ed esauriente. L'utilizzatore deve assicurarsi che, rispetto a quelle menzionate, non gli derivano altre obbligazioni.**

**Fine della scheda di sicurezza**

# TOTALERG

---

**SDS n.:** 30640

## **MULTIS EP 00**

**Data di revisione:** 2015-12-11

**Versione** 3.00

---